



UNIVERSITÀ DI PISA

**Dipartimento di Patologia Chirurgica, Medica, Biologia Molecolare
e Area Critica**

Via Savi,10 - 56126 PISA

DISPOSIZIONE DEL DIRETTORE

**IL DIRETTORE DEL DIPARTIMENTO DI PATOLOGIA CHIRURGICA, MEDICA,
BIOLOGIA MOLECOLARE E AREA CRITICA**

VISTO: lo Statuto dell'Università di Pisa, emanato con D.R. n. 2711 del 27/02/2012 e pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale n. 55 del 06/03/2012;

VISTO: il Regolamento di Ateneo per l'Amministrazione, la Finanza e la Contabilità emanato con D.R. n. 49150 del 22/12/2015;

VISTO: il Regolamento per le Borse di Ricerca, approvato con D.R. n. 14954 del 29/11/2011 e successive modificazioni;

VISTO: il Provvedimento d'urgenza Prot. n. 4748 del 8/4/2016 rep. n. 383 con il quale il Direttore del Dipartimento di Patologia Chirurgica, Medica, Biologia Molecolare e Area Critica autorizza l'istituzione di una borsa di ricerca dal titolo "*Capacità scavenging plasmatica mediante metodo Tosca in pazienti con Vertigine Parossistica Posizionale Benigna Recidivante*" della durata di 6 mesi per un importo di € 8.000,00 lordo amministrazione sulla donazione modale erogata dal Laboratorio Chimico Deca codice progetto: 549999_2016_CASANI_LABDECA_DONAZIONE_BORSA di cui è responsabile il Prof. Augusto Piero Casani;

VISTO: che con il Provvedimento di cui sopra è stata nominata anche la Commissione giudicatrice;

VISTO: Il verbale della Commissione del 27/4/2016 allegato al presente Provvedimento di cui diventa parte integrante;

DELIBERA

Articolo 1

Di approvare gli atti oggetto della predetta procedura selettiva.

Articolo 2

Di conferire la borsa di ricerca dal titolo "*Capacità scavenging plasmatica mediante metodo Tosca in pazienti con Vertigine Parossistica Posizionale Benigna Recidivante*" della durata di 6 mesi per un importo di € 8.000,00 lordo amministrazione, al candidato Dott.ssa Arisa Bajraktari a decorre dal 01/05/2016 con scadenza il 31/10/2016.

Articolo 3

Di trasmettere il presente atto all'Ateneo per gli adempimenti di competenza.

Il Direttore del Dipartimento
Prof. Riccardo Zucchi